

Bollettino Difesa Integrata Vite Brescia

Bollettino n. 04/2017
Emesso in data 14/04/17

Indicazioni valide per la sola area di riferimento

Adesso in campo:

- Peronospora
- Botrite
- Oidio
- Tignola

Rischio:

- Alto
- Medio
- Basso

Nel week end è previsto un passaggio temporalesco sul nord Italia, la cui intensità di pioggia sarà variabile nelle diverse località.

Per le previsioni aggiornate è possibile consultare il bollettino meteo e agrometeo di ARPA Lombardia (www.arpalombardia.it). Sul sito di Condifesa nella sezione [Agrometeo](#) è possibile visionare previa registrazione gratuita le mappe di precipitazione e i principali parametri

Dati meteo 5 aprile - 13 aprile

Località	T min	Data T min	T max	Data T max	Piovosità Somma mm periodo considerato	Data ultimo giorno pioggia	Ultima pioggia mm	Bagnatura fogliare Somma ore periodo considerato	Data Ultima bagnatura fogliare
Botticino	7,8	06-apr	24,9	11-apr	7	10-apr	1,4	29	10-apr
Calvagese	6,1	06-apr	24,3	10-apr	4,4	10-apr	1	27	10-apr
Puegnago	7	08-apr	23,3	10-apr	1,4	05-apr	1,4	31	09-apr
Sirmione	5	08-apr	25,7	10-apr	22	11-apr	0,2	39	11-apr
Cortefranca	4,4	08-apr	24,4	10-apr	1,2	10-apr	0,6	53	12-apr
Erbusco	7	06-apr	24,4	10-apr	1	05-apr	1	27	08-apr
Rodengo S.	4,2	08-apr	26,4	10-apr	0,8	05-apr	0,8	65	12-apr

Fonte: <http://meteo.provincia.brescia.it>

Situazione generale

La provincia nel corso di questi ultimi 8 giorni non è stata interessata da particolari peggioramenti, con l'eccezione dell'areale della Lugana, dove per esempio la stazione di Sirmione ha registrato 22 mm di pioggia in data 11 aprile.

Per il resto della provincia, gli accumuli presenti nel periodo analizzato, di entità modesta se non irrisoria, sono frutto o della conclusione dello scorso peggioramento di stampo temporalesco iniziato nella serata di martedì 4/04 o di locali rovesci derivanti dalla classica attività cumuliforme pomeridiana del periodo primaverile-estivo in trasferimento dalle valli, verso la pianura, con intensità ormai indebolita. Prosegue il trend secco e le temperature, in seguito al peggioramento del 4-5/04, si sono riportate su valori superiori alle medie.

Nei prossimi giorni è prevista una instabilizzazione del tempo unita ad un calo generalizzato delle temperature, ancora da decifrare nella sua entità. Si raccomanda pertanto di seguire bollettini meteorologici affidabili e aggiornati

Fase fenologica 13/4

La fase fenologica permane molto diversificata in funzione dell'area, del vitigno, dell'età delle viti e delle condizioni pedoclimatiche. In Franciacorta e a Capriano del Colle nei casi più estremi le infiorescenze sono in fase di allungamento, da una foglia distesa fino a 9° foglia distesa. Grappolini chiaramente visibili quasi ovunque.

Denominazione	Vitigno	Precocità area	Stadio Dato medio
Botticino	Barbera	Media	Terza e quinta foglia distese e grappolino visibile
Botticino	Marzemino	Media	Terza quinta foglia distese e grappolino visibile
Capriano d/c	Marzemino	Precoce	Quinta settima foglia distese e grappolino visibile
Capriano d/c	Merlot	Precoce	Terza quinta foglia distese e grappolino visibile
Capriano d/c	Sangiovese	Precoce	Terza e quinta foglia distese e grappolino visibile
Franciacorta	Chardonnay	Precoce	Settima nona foglia distese e inizio allungamento infiorescenze
Franciacorta	Pinot Nero	Precoce	Ottava decima foglia distese e inizio allungamento infiorescenze
Lugana	Trebbiano	Precoce	Quinta foglia distesa grappolino visibile
Lugana	Trebbiano	Media	Terza foglia distesa
Valtenesi	Groppello	Media	Quinta foglia distesa grappolino visibile
Valtenesi	Marzemino	Media	Settima foglia distesa grappolino visibile
Valtenesi	Barbera	Media	Quinta foglia distesa grappolino visibile
Valtenesi	Sangiovese	Media	Quinta foglia distesa grappolino visibile

Situazione generale

La condizione di tempo stabile degli ultimi giorni ha favorito uno sviluppo continuo ed omogeneo del germogliamento. Lo sviluppo dei germogli varia in funzione della precocità dell'area, dell'età del vigneto e della tessitura dei suoli.

La presenza di gemme doppie dovrà essere attentamente valutata per regolare il carico produttivo. Al momento si registra una scarsa presenza di gemme cieche e una buona regolarità di sviluppo dei germogli sulla banchina.

Nella nottata di mercoledì si è avuto un aumento dell'umidità con conseguenti bagnature fogliari, anche di molte ore in alcune aree.

Le piogge previste nelle notte tra sabato e domenica, suggeriscono prudenza, anche in virtù del fatto che non è possibile stimare l'intensità delle precipitazioni.

Gestione suolo

Non sfalciare l'inerbimento. La presenza dell'inerbimento contribuisce infatti a limitare la diffusione degli organi di propagazione della peronospora, riducendo il rischio di infezioni primarie.

Dove l'inerbimento fosse di intralcio alle operazioni di difesa si consiglia di trinciare gli inerbimenti a file alterne per garantire area rifugio agli insetti utili.

Gestione della vegetazione

La potatura verde o scacchiatura consente di adeguare la carica produttiva agli obiettivi enologici, evita l'affastellamento della vegetazione e permette di eliminare i germogli doppi e quelli in eccesso. Intervenire sui germogli in accrescimento è più semplice poiché negli interventi tardivi è necessario utilizzare le forbici con difficoltà nel districare i germogli che si vogliono asportare.

Difesa

Al fine di una corretta valutazione del rischio nella tabella inserita nella prima pagina del bollettino sono inseriti i fattori meteo registrati in alcune stazioni della provincia di Brescia e predisponenti lo sviluppo delle avversità, quali piovosità e bagnatura fogliare. Le condizioni climatiche meteo definiscono il quadro complessivo che deve essere necessariamente calato nelle singole realtà aziendali.

Ricordiamo che sul sito della DG Agricoltura di Regione Lombardia sono stati pubblicati gli aggiornamenti dei disciplinari di produzione integrata per il 2017 che le aziende aderenti alla misura 10.1.01 dovranno rispettare. I file relativi possono essere scaricati al seguente [LINK](#)

Peronospora

Attualmente il rischio permane medio-basso.

In previsione delle piogge del fine settimana si suggerisce di provvedere alla copertura dei germogli con prodotti a base rameica o con ditiocarbammati.

Oidio

Attualmente il rischio è medio. L'alternarsi di tempo asciutto, limitate precipitazioni e i forti sbalzi termici sono favorevoli allo sviluppo del mal bianco, in particolar modo nei vigneti in cui si sono verificate infezioni nel corso del 2016. In queste situazioni soprattutto è consigliato intervenire con trattamenti preventivi anche con effetto eradicante. In tutti i casi è consigliato abbinare zolfo bagnabile al trattamento antiperonosporico previsto prima delle piogge.

Tignola e Tignoletta

Si consiglia di posizionare le trappole per il monitoraggio degli adulti e provvedere alla distribuzione degli erogatori nelle aree protette con la confusione sessuale.